

Protocollo RC n. 12324/10

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 29 SETTEMBRE 2010)

L'anno duemiladieci, il giorno di mercoledì ventinove del mese di settembre, alle ore 15,00, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 ALEMANNO GIOVANNI.....	<i>Sindaco</i>	8 CROPPI UMBERTO.....	<i>Assessore</i>
2 CUTRUFO MAURO	<i>Vice Sindaco</i>	9 DE LILLO FABIO	"
3 ANTONIOZZI ALFREDO.....	<i>Assessore</i>	10 GHERA FABRIZIO.....	"
4 BELVISO SVEVA	"	11 MARCHI SERGIO.....	"
5 BORDONI DAVIDE.....	"	12 MARSILIO LAURA.....	"
6 CAVALLARI ENRICO.....	"	13 LEO MAURIZIO.....	"
7 CORSINI MARCO	"		

Sono presenti l'On.le Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Antoniozzi, Belviso, Bordoni, Cavallari, Corsini, Croppi, De Lillo, Ghera, Marchi, Marsilio e Leo.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 1**Realizzazione del "Secondo Polo Turistico della Capitale" e istituzione della Commissione di Coordinamento dello stesso.**

Premesso che il Comune di Roma si estende per 1.290 kmq. circa e che è, di gran lunga, il Comune più grande d'Italia e d'Europa;

Che Roma è anche il più grande Comune Agricolo d'Europa, con una superficie di aree verdi pari a 517 kmq., ossia al 40% della superficie totale del Comune stesso;

Che è il Comune costiero europeo più esteso (18 km di coste);

Che la Capitale, con i suoi 2.864.519 abitanti, è di gran lunga la città più popolosa d'Italia e che è la quarta città più popolosa dell'Unione Europea;

Che il PIL del Comune di Roma rappresenta da solo il 64% di quello regionale, l'80% di quello provinciale e più dell'8% di quello nazionale;

Che Roma è la prima città italiana per PIL complessivo e ha sede sul suo territorio il 74% delle imprese di tutta la Provincia;

Che il Comune di Roma è uno dei 13 poli produttivi territoriali nei quali si concentra la quasi totalità delle attività produttive e dell'occupazione regionale;

Che la Capitale ha la più alta concentrazione di beni storico-architettonici al mondo, con una città storica che offre oltre 25 mila punti di interesse ambientale e archeologico;

Che Roma ha il centro storico più grande del mondo;

Che nel 1980 il centro storico di Roma (racchiuso all'interno dei 19 km delle Mura Aureliane e delle Mura Gianicolensi), le proprietà extraterritoriali della Santa Sede nella

città e la Basilica di San Paolo fuori le mura sono stati dichiarati patrimonio dell'umanità dall'Unesco;

Che è la prima città in Italia per numero di turisti;

Che nel 2009 sono arrivati a Roma 9,6 milioni di turisti, che si sono fermati in media 2,4 notti, per un totale di 24,5 milioni di presenze e che, nei primi 6 mesi del 2010, si è registrata una crescita di presenze pari a circa il 10% rispetto all'anno precedente;

Che il turismo internazionale si è confermato, anche per il 2009, punto di forza della Capitale (il 57% del totale);

Che, secondo le stime, il contributo del turismo alla creazione del PIL complessivo della città di Roma si aggira intorno al 13% e che, se si considera l'indotto della grande distribuzione, dei musei, delle mostre ed altri eventi raggiunge addirittura il 35%;

Considerato che l'affermazione e la concorrenza di mercati turistici emergenti rende necessari la valorizzazione, il potenziamento e la diversificazione dell'offerta turistica complessiva della Città oltre che la creazione di nuove sinergie;

Che, ad oggi, sussiste un'elevatissima concentrazione della pressione turistica esclusivamente sul centro storico della Città, il c.d. "Primo Polo Turistico";

Che appare, invece, opportuno creare un'offerta turistica nuova e alternativa al solo "centro storico" nell'obiettivo di ridistribuire il carico dei flussi sulle diverse aree del territorio Capitolino;

Che risulta, parimenti, opportuno stimolare la crescita totale di presenze turistiche anche attraverso la creazione di nuove "occasioni di ritorno nella Capitale" e l'intercettazione di nuovi segmenti di domanda turistica, nazionale ed internazionale;

Che se il turista sinora ha di fatto identificato Roma soprattutto come "città-museo", oggi più che mai è necessario ampliare la gamma dell'offerta con elementi innovativi e moderni. Tutte le città d'arte, infatti, devono sempre più essere in grado di soddisfare le esigenze e le motivazioni turistiche più diverse, da quella culturale di chi è interessato al patrimonio storico-artistico, a quella più strettamente leisure di chi vuole soprattutto rilassarsi e divertirsi, da quella di chi viaggia per motivi di lavoro o per partecipare a convegni, a quella di chi vuole conoscere nuove culture, nuove realtà o nuovi stili di vita. La Città, pertanto, dovrà essere capace di offrire differenti opportunità di "vacanza";

Che sussiste un interesse pubblico rilevante alla realizzazione di strutture e infrastrutture destinate ad incidere notevolmente sull'assetto urbanistico ed economico della Città identificabili nella Viabilità di collegamento Ostia-Ponte della Scafa/Aeroporto di Fiumicino, Riquilificazione del waterfront di Ostia e viabilità tangenziale, Approdi lungo il Tevere e darsena in corrispondenza della Fiera di Roma, Funivia di Raccordo Magliana-Eur, Corridoio Tirrenico sud, Viabilità di collegamento Cristoforo Colombo – Ponte di Dragona – Fiumicino, Qualificazione Via del Mare, parco a tema "I ludi di Roma" servito da apposita fermata FS;

Che, parimenti, l'Amministrazione Capitolina ha previsto la realizzazione di strutture di forte interesse per la collettività sia in termini strettamente turistici che in termini di fruizione da parte della comunità cittadina identificabili nella realizzazione del primo campo da golf pubblico di Roma e nel potenziamento del sistema convegnistico;

Che è prioritario, infatti, per il sistema turistico romano, lo sviluppo delle potenzialità di un segmento emergente del mercato identificabile come "turismo congressuale/convegnistico/fieristico", attraverso la valorizzazione delle strutture, presenti e future, del quartiere Eur, con il Nuovo Centro Congressi Italia e il Palazzo della Civiltà Italiana, e della Nuova Fiera di Roma;

Che, in considerazione della funzione di volano economico svolta da alcuni eventi sportivi di rilevanza mondiale, appaia opportuno intercettare con un'offerta nuova e diversificata la domanda crescente del segmento turistico sportivo;

Che, a questo scopo, la Capitale sta definendo un programma integrato di attività finalizzato a sviluppare un sistema turistico innovativo basato sui nuovi prodotti sportivi sempre più emergenti (Golf, Formula Uno, etc.) mettendo a punto un'offerta specificamente rivolta ad un target con elevata capacità di spesa;

Che si inserisce in questo contesto anche la candidatura della città di Roma alle Olimpiadi del 2020;

Che l'adeguata valorizzazione del mare di Roma e del suo fiume rende opportuna una strategia di rilancio del settore diportistico-croceristico, attraverso l'adeguamento infrastrutturale del porto e la riqualificazione del waterfront di Ostia oltre che del porto di Fiumicino, previa opportuna concertazione, in quest'ultimo caso, con la contigua Amministrazione Capitolina;

Che lo sviluppo esponenziale registrato negli ultimi anni dal segmento di turismo c.d. eco-compatibile, rende opportuna anche la valorizzazione, con apposite strategie di rilancio, dei parchi naturalistici e archeologici di Ostia, Castel Fusano e Castel Porziano;

Che, inoltre, in considerazione della crescita esponenziale registrata in tutto il mondo negli ultimi anni dai c.d. parchi a tema, è opportuno dotare la Capitale anche sotto questo profilo attraverso la creazione di una rete di parchi a tema tra cui è ricompreso il parco privato "Cinecittà World", attualmente in corso di realizzazione;

Che è stata già avviata la realizzazione dell'Acquarium Mare Nostrum sotto il laghetto dell'Eur;

Che, d'altra parte, l'industria del divertimento organizzato, con il sistema dei parchi tematici e l'acquario, rappresenta una vera novità dell'offerta turistica in considerazione del fatto che si tratta di un'offerta praticamente assente fino ad oggi nella Capitale, che potrebbe contare non solo sui flussi di turisti dall'esterno, ma anche sull'enorme bacino di domanda potenziale rappresentato da Roma e dal Lazio;

Che con la definizione di "parco a tema" si deve intendere quel parco del divertimento che possiede determinate tipologie di servizi e infrastrutture (teatri, ristoranti, alberghi, etc.), e che rappresenta, quindi, un vero e proprio resort, un luogo cioè in cui ogni singola specificità concorre a formare un polo unico d'attrazione veramente significativo sia in termini economici che di impatto sul territorio;

Che in tale rete di parchi a tema si colloca anche il progetto di un parco dedicato alla storia di Roma antica denominato "I ludi di Roma", su terreno pubblico destinato a diventare un polo di attrazione per famiglie, unico nel contesto mondiale del settore per la capacità di valorizzare, attraverso il gioco e il divertimento, la specificità della storia e della civiltà romana;

Che il Parco da ultimo indicato potrebbe rappresentare al tempo stesso, un'occasione significativa di sviluppo dell'economia romana e dell'occupazione;

Che, d'altra parte, l'universo dei parchi per il tempo libero a cui far riferimento è quello che si contraddistingue per l'elevata numerosità dei visitatori, in grado di generare impatti economici di interesse notevole per le economie locali. Infatti, la funzione di parchi di tal genere è doppia: possono essere essi stessi la destinazione di un viaggio oppure rappresentare una straordinaria risorsa aggiuntiva in realtà turistiche già mature;

Che le "Linee programmatiche del Sindaco 2008/2013", approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 5 giugno 2008, prevedono numerosi interventi di valorizzazione e rilancio del territorio, con l'obiettivo di creare un vero e proprio "distretto culturale turistico che interessi Roma e i comuni limitrofi" e che tutto ciò risulta essere funzionale anche rispetto alla candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2020;

Che la Giunta Capitolina, in data 13 maggio 2009, ha approvato la Memoria avente ad oggetto il "Secondo Polo Turistico", nella quale si riconosce al Polo citato un valore strategico nell'ambito dell'articolato Programma di sviluppo delle attività economiche e sociali della Capitale;

Che la Memoria citata, inoltre, conferisce mandato al Vice Sindaco per l'attivazione e il coordinamento delle iniziative propedeutiche alla definizione degli assetti necessari all'attuazione del suddetto Programma;

Che il "Secondo Polo Turistico" romano rappresenta più in generale una risposta ai mutamenti che stanno interessando in maniera sempre più macroscopica i movimenti turistici internazionali, in particolar modo quelli rivolti alle città d'arte;

Che, in particolare, attraverso la realizzazione del sistema "Secondo Polo Turistico" sarà possibile raggiungere a regime i seguenti obiettivi:

- aumento del tasso di occupazione degli alberghi (nel 2009 è stato pari ad appena il 57,83% del potenziale);
- aumento della permanenza media, oggi pari a 2,4 notti (e più bassa di quella registrata da altre capitali europee);
- rafforzamento dell'immagine di Roma come meta di turismo congressuale. Al momento, il turismo per affari pesa sul totale dei flussi turistici romani per circa il 18%, mentre quello di Parigi, è stimato addirittura nel 44% rispetto al complesso dei flussi (si tenga conto che, a livello europeo, il dato migliore in assoluto nel settore spetta a Vienna);
- attrazione dei flussi di turisti provenienti dai paesi che solo negli ultimi anni si vanno affacciando sulla scena del turismo internazionale;

Che, in base ad uno studio effettuato a maggio 2010 dall'Università IULM di Milano, la realizzazione del "Secondo Polo Turistico della Capitale" determinerà, "a regime", la creazione di circa 90 mila nuovi occupati;

Che tale ultimo dato va, peraltro, considerato al netto del naturale incremento occupazionale (addirittura superiore a quello destinato a sussistere "a regime") generato in fase di costruzione degli impianti, edificazione delle strutture, approntamento dei servizi connessi;

Che, oltre al dato quantitativo, è importante sottolineare la qualità e la novità delle professioni turistiche che si verranno a sviluppare, in particolare nel settore congressuale e del divertimento;

Che tutto ciò contribuirà all'ulteriore miglioramento dell'immagine complessiva di Roma nel mondo. La Città potrà, infatti, unire al fascino della sua storia anche un ruolo di città moderna e cosmopolita, capace di misurarsi con successo con gli standard internazionali e a renderla pronta per l'appuntamento olimpico del 2020;

Che il "Secondo Polo Turistico" rappresenta una somma di 23 progetti tra loro correlati in modo da formare un insieme di interventi integrati pubblici e privati che andranno a completare l'offerta della Capitale, intercettando quei flussi e quei segmenti di turismo fino ad oggi sottovalutati. L'insieme di progetti previsti ha, infatti, le potenzialità necessarie per attrarre nuove e numerose masse di turisti;

Che tre di questi Progetti, il Porto turistico, il Porto croceristico e l'ampliamento dell'aeroporto di Fiumicino, ricadono sul territorio del Comune di Fiumicino e che, conseguentemente, la gestione coordinata dell'intero Sistema presuppone una preventiva condivisione di intenti e concertazione con l'Amministrazione indicata;

Che gli interventi programmati si rivolgono a target turistici differenziati, dando risposta alle aspettative e alle esigenze di diversi profili di turista, e mirano a valorizzare, contestualmente, le potenzialità ancora inesprese dell'offerta dell'area romana, innescando un circuito virtuoso per la intera economia cittadina;

Che l'area interessata dai suddetti progetti, all'interno della quale sviluppare e incentivare diversi sistemi turistici come quello sportivo, quello congressuale/convegnistico/fieristico, quello dei parchi a tema e dei parchi naturalistici/archeologici, quello diportistico-croceristico, ha un'estensione di circa

27 mila ettari (Municipi XII, XIII e XVI e parte del XV) e si colloca, più specificamente, nel settore urbano posto a sud-ovest della Città e compreso tra il litorale, il confine comunale con il Comune di Fiumicino, il perimetro delle aree di proprietà dell'ex Pio Istituto Santo Spirito, un tratto della Via Aurelia, il perimetro superiore della centralità di Massimina, il GRA fino al perimetro della centralità Alitalia-Magliana, il tracciato della FR1 fino alla stazione di Villa Bonelli, l'attraversamento del Tevere fino al perimetro dell'Eur, l'Eur ed il perimetro esterno della centralità urbana e metropolitana di Eur-Castellaccio, la Via Pontina, con il sovrapposto tracciato della Tirrenica sud, fino all'ambito, incluso, di Castel Romano, e, di qui, inglobando l'ambito del previsto parco a tema sull'immaginario cinematografico, "Cinecittà World", fino al litorale, come Sistema Turistico Locale ai sensi della L.R. n. 13/2007;

Che la realizzazione di parte dei progetti che sostanziano il programma organico di interventi denominato "Secondo Polo Turistico" è stata già avviata nei mesi scorsi;

Tenuto conto, tuttavia, che il sistema complessivo si articola in interventi numerosi e complessi che implicano l'attivazione di processi decisionali differenziati;

Che, al fine di garantire il perseguimento di una strategia unitaria e coerente con gli obiettivi sin qui indicati, è opportuno istituire, presso il Dipartimento Turismo, una Commissione di coordinamento con la funzione di propulsione, monitoraggio e coordinamento delle iniziative propedeutiche alla definizione degli assetti necessari per l'attuazione degli interventi;

Che il perseguimento delle finalità sopra indicate presuppone il coinvolgimento di diversi Enti, soggetti interni ed esterni all'Amministrazione Capitolina e soggetti privati direttamente coinvolti nel processo di realizzazione e attivazione del Programma complessivo;

Che, pertanto, è opportuno prevedere la collaborazione di società facenti parte del "Gruppo Comune di Roma", come supporto tecnico-specialistico per l'impostazione e la realizzazione di interventi complessi di progettazione, trasformazione e valorizzazione del territorio urbano;

Che il Dipartimento Turismo è la struttura comunale competente in materia di Sistemi Turistici Locali;

Che lo stesso, pertanto, si impegna a promuovere ed agevolare la collaborazione dei diversi Uffici Comunali e Regionali competenti ai fini dell'applicazione delle procedure semplificate previste dal D.P.R. n. 447 del 20 ottobre 1998, coordinato con il D.P.R. n. 440 del 7 dicembre 2000;

Che, al fine di rafforzare l'idea di appartenenza ad un Sistema turistico unico, sarà opportuno prevedere l'adozione, per il complesso di interventi facenti parte del Secondo Polo della Capitale, di un marchio distintivo e di una segnaletica omogenea;

Che tutto quanto sopra evidenziato ben si colloca nel quadro dei compiti e delle funzioni riconosciuti a Roma città Capitale, così come già definiti dall'art. 114, terzo comma, della Costituzione e dall'art. 24 della legge n. 42/2009;

Che il comma 3) dall'art. 24 della legge n. 42/2009 non a caso ribadisce che "Oltre a quelle attualmente spettanti al Comune di Roma, sono attribuite a Roma Capitale le funzioni amministrative relative (...) allo sviluppo economico e sociale di Roma Capitale con particolare riferimento al settore produttivo e turistico.";

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000);

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei Contratti);

Vista la Legge Regionale n. 38/1999;

Visto il D.P.R. n. 447/1998, coordinato con il D.P.R. n. 440/2000;

Visto il Piano Regolatore del Comune di Roma approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18/2008;

Considerato che in data 27 settembre 2010 il Direttore del Dipartimento Turismo ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: M.C. Selloni”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa ai sensi dell’art. 97, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA CAPITOLINA

per i motivi di cui in narrativa

DELIBERA

A) di promuovere la realizzazione del Progetto denominato “Secondo Polo Turistico della Capitale”.

Si considerano afferenti al “Secondo Polo Turistico” le opere di seguito elencate, da realizzare o già in corso di realizzazione, così come gli eventi di cui all’Allegato A, esibito in atti, che interessano un’area di 27 mila ettari circa compresa nel settore urbano posto a sud-ovest della Città tra il litorale, il confine comunale con il Comune di Fiumicino, il perimetro delle aree di proprietà dell’ex Pio Istituto Santo Spirito, un tratto della Via Aurelia, il perimetro superiore della centralità di Massimina, il GRA fino al perimetro della centralità Alitalia-Magliana, il tracciato della FR1 fino alla stazione di Villa Bonelli, l’attraversamento del Tevere fino al perimetro dell’Eur, l’Eur ed il perimetro esterno della centralità urbana e metropolitana di Eur-Castellaccio, la Via Pontina, con il sovrapposto tracciato della Tirrenica sud, fino all’ambito, incluso, di Castel Romano, e, di qui, inglobando l’ambito del previsto parco a tema sull’immaginario cinematografico “Cinecittà World”, fino al litorale, come Sistema Turistico Locale ai sensi della L.R. n. 13/2007 (All. B in atti);

1. Waterfront di Ostia e viabilità tangenziale;
2. Nuovo Centro Congressi;
3. Esposizione permanente del Made in Italy nel palazzo della Civiltà italiana;
4. Acquarium Mare Nostrum;
5. Gran Premio “Formula 1”;
6. Qualificazione centro fieristico;
7. Realizzazione nuovo campo da golf pubblico alla Fiera di Roma e valorizzazione del Golf District;
8. “I ludi di Roma”, parco a tema sull’antica Roma;
9. Fermata FS a servizio del parco a tema TPL (da verificare sulla base della localizzazione);
10. Cinecittà World, parco a tema sull’immaginario cinematografico;
11. Ostia Antica – Qualificazione, accessibilità e servizi dell’area archeologica;
12. Parchi naturalistici ed archeologici – Sistema di fruizione e valorizzazione;
13. Approdi lungo il Tevere e darsena in corrispondenza della Fiera di Roma;
14. Corridoio Tirrenico sud;
15. Centralità di PRG, ambiti di trasformazione urbana previsti con rilievo turistico;
16. Viabilità di collegamento Ostia – Ponte della Scafa – aeroporto di Fiumicino;
17. Viabilità di collegamento C. Colombo – ponte di Dragona – Fiumicino;
18. Qualificazione Via del Mare;

19. Svincolo di collegamento dell'autostrada Roma-Civitavecchia con l'hub di Fiumicino;
20. Porto Turistico di Fiumicino e ampliamento Porto Turistico di Ostia;
21. Porto croceristico di Fiumicino;
22. Ampliamento aeroporto di Fiumicino;
23. Funivia di raccordo Magliana-Eur.

Si prende atto dello stato di attivazione delle opere così come rappresentato nelle schede allegate (Allegato A in atti);

Al fine di rafforzare l'idea di appartenenza ad un Sistema turistico unico potrà essere prevista l'adozione, per il complesso di interventi e progetti facenti parte del "Secondo Polo della Capitale", di un marchio distintivo e di una segnaletica omogenea;

- B) di istituire, presso il Dipartimento Turismo, una Commissione di Coordinamento che garantisca sia il perseguimento di una strategia unitaria e coerente con gli obiettivi sin qui indicati che la necessaria funzione di propulsione, monitoraggio e coordinamento delle iniziative propedeutiche alla definizione degli assetti necessari per l'approvazione e l'attuazione degli interventi compresi nel "Secondo Polo Turistico della Capitale", specificamente riportati nell'elenco di cui sopra.

Tale Commissione dovrà riunirsi – con il contributo, nella successiva fase esecutiva, anche dei soggetti attuatori, pubblici e privati – almeno una volta al mese e relazionare al Vice Sindaco con delega al turismo in merito allo stato dei procedimenti tecnico-amministrativi avviati per le finalità di cui al presente provvedimento, allo stato di attuazione degli interventi, alle criticità eventualmente insorte ed alle ipotesi di gestione/soluzione delle stesse, all'ottimizzazione del sistema turistico complessivo.

La struttura indicata, previo esperimento delle verifiche e degli atti necessari, potrà anche avvalersi della collaborazione di società facenti parte del "Gruppo Comune di Roma", come supporto tecnico-specialistico per l'impostazione e la realizzazione di interventi complessi di progettazione, trasformazione e valorizzazione del territorio urbano.

Ciascuno dei soggetti attuatori pubblici sopra elencati dovrà nominare un proprio qualificato rappresentante all'interno della struttura citata.

La Commissione di Coordinamento sarà composta da rappresentanti delle strutture di seguito indicate, secondo la designazione fatta dai Direttori delle stesse:

- Sovrintendenza Comunale;
- Ufficio del Commissario Delegato all'emergenza traffico e mobilità;
- Dipartimento del Patrimonio e della Casa;
- Dipartimento Mobilità e Trasporti;
- Dipartimento Attività Economiche e Produttive – Formazione e Lavoro;
- Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica,
- Dipartimento Tutela dell'Ambiente e del Verde;
- Dipartimento dello Sport e Comitato Olimpico 2020;
- Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana;
- Municipi XII, XIII, XV e XVI.

Con successivo provvedimento, il Direttore del Dipartimento Turismo provvederà a formalizzare l'articolazione e le modalità operative della Commissione.

Si dà mandato agli Uffici Capitolini per l'avvio delle procedure amministrative finalizzate all'approvazione, da parte degli organi competenti, dei singoli progetti/interventi di cui alla lettera A del dispositivo.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
G. Alemanno

IL SEGRETARIO GENERALE
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta del
29 settembre 2010.

Dal Campidoglio, lì

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....